

Accordo a integrazione del CCDI normativo 2002-2005 CCDI Parte economica 2017

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 15/03/2018 “Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato di parte economica 2017”, in data 22/03/2018, presso la sede dell'Amministrazione comunale si sono riuniti i Sigg.:

Presidente della Delegazione di parte pubblica

Dott. Vincenzo Errico

Delegazione trattante di parte sindacale:

R.S.U.

FP CGIL: Gladys Ghini

CISL FP: Kevin Ponzuoli

Le parti come sopra costituite sottoscrivono l'allegato accordo decentrato integrativo:

TITOLO 1

NORME GENERALI, RISORSE E PREMIALITA'

ART. 1. OGGETTO, CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente contratto disciplina le risorse decentrate destinate all'incentivazione della performance e al sistema delle indennità. La sua validità si estende dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2017 sia per la parte normativa che per la parte economica, fatte salve eventuali modifiche concordate tra le parti.
2. Il contratto si applica al personale non dirigente dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile a tempo indeterminato. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, anche mediante somministrazione, ha diritto al riconoscimento delle indennità legate alla funzione (rischio, turno, reperibilità) in misura proporzionale al servizio svolto, mentre partecipa alla ripartizione degli incentivi legati alla performance in presenza di un rapporto di lavoro almeno semestrale.
3. Il personale comandato o distaccato presso altri Enti concorre agli istituti incentivanti previsti dal presente CCDI fatta salva la definizione di accordi per acquisire dall'altra Amministrazione gli elementi di valutazione della prestazione individuale.
4. Il presente accordo si applica a decorrere dal 1 gennaio 2017, salvo che per alcuni istituti non sia espressamente indicata altra decorrenza, e dalla sua applicazione cessano di avere efficacia tutte le disposizioni contenute in precedenti contratti e accordi decentrati relativi alle medesime materie trattate.

ART 2. CONTROVERSIE E INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano, entro 15 giorni dalla richiesta salvo impedimenti, per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, a titolo di interpretazione autentica.
2. L'eventuale accordo di interpretazione sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

ART. 3. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di competenza dell'Amministrazione.

2. Le risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004 possono essere rese disponibili – nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti – solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, previa attestazione dell'organismo indipendente di valutazione.
3. Eventuali risorse variabili aggiuntive finanziate ai sensi dell'art. 15 comma 5 per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, possono essere stanziati esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti.
4. Le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi di cui all'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 (convertito in legge n. 111/2011) ovvero derivanti dall'attuazione dei "Piani di Razionalizzazione", "risparmi di gestione", o altri istituti analoghi sono erogabili mediante specifici accordi in sede di ripartizione annua delle risorse, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa citata.
5. Le risorse finanziate da specifiche disposizioni di legge di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 1/4/1999 sono previste nel bilancio e corrisposte secondo criteri previsti dai rispettivi regolamenti, pertanto ai fini della gestione del fondo costituiscono partite di giro.

ART. 4 - SISTEMA INCENTIVANTE

1. Il sistema di valutazione del personale dipendente trova la propria fonte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale approvato dall'Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs 150/2009. In assenza di tale disciplina, si applica in via transitoria il sistema previsto dal precedente CCDI.
2. Il sistema prevede la valutazione della performance organizzativa della struttura di appartenenza e della performance individuale collegata ai comportamenti organizzativi e agli obiettivi individuali. La valorizzazione della performance è collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e al complessivo apporto individuale, secondo gli esiti del processo di misurazione e valutazione.
3. A tale finalità sono destinate le risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004 nonché quelle previste residuali di parte stabile e da ulteriori disposizioni normative specifiche.

ART. 5 - PROGRESSIONI ORIZZONTALI

1. Le parti convengono che, al fine di non pregiudicare le risorse disponibili del fondo per gli esercizi futuri, non si dia luogo a progressioni orizzontali riservandosi di disciplinare le modalità applicative dell'istituto, qualora se ne verificassero le condizioni.

TITOLO II SISTEMA DELLE INDENNITA'

ART. 6 – PRINCIPI GENERALI

1. Le indennità previste dal presente Titolo sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese e finalizzate a riconoscere e valorizzare l'espletamento di funzioni ulteriori rispetto all'esercizio di compiti propri della categoria di appartenenza; non competono in caso di assenza dal servizio a qualsiasi titolo e sono riproporzionate in caso di prestazioni ad orario ridotto.
2. Il Dirigente/Responsabile individua gli aventi diritto rispetto alla percezione delle indennità, sulla base di quanto stabilito nel presente Titolo.
3. L'erogazione di due o più indennità in capo allo stesso soggetto è consentita solo qualora non attenga alla medesima fattispecie.
4. L'indennità cessa di essere corrisposta qualora il dipendente non sia più adibito alle funzioni individuate, e sono proporzionate sulla base della presenza in servizio.
5. Le indennità derivanti dalla rilevazione presenze mensili vengono erogate nel secondo mese successivo a quello di riferimento. Le indennità da erogare a consuntivo dell'esercizio saranno oggetto di liquidazione immediatamente dopo la conclusione del processo di quantificazione delle risorse e delle verifiche da parte dei revisori e dell'OIV.

ART. 7 – INDENNITA' DI RISCHIO

1. Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, secondo quanto previsto dall'art. 37 CCNL 14/9/2000, nella misura massima di € 30,00 mensili in base ai giorni di servizio prestati mensilmente
2. I fattori di rischio rilevanti ai fini dell'attribuzione dell'indennità sono individuati nei seguenti:
 - prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
 - prestazioni di lavoro legate a lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;

- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, attività di manutenzione del verde, interventi su fognature;
 - esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie anche non permanenti, etc;
 - prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio;
 - Esposizione a rischi di contrazione di malattie infettive.
3. L'indennità viene corrisposta al personale interessato sulla base di idonea certificazione dei Dirigenti dei Settori interessati, valida fino al verificarsi di diverse condizioni lavorative. A titolo esemplificativo si individuano le seguenti figure professionali per le quali l'indennità è riconoscibile:
- Addetti manutenzione e verde
 - Coordinatore attività esterne
 - Autisti Macchine operatrici

Art. 8 - INDENNITA' DI TURNO E MAGGIORAZIONE PER LAVORO FESTIVO

1. Per la remunerazione di turno e maggiorazioni relative a lavoro festivo si fa esclusivo riferimento a quanto disposto dai vigenti CCNL.
Per l'anno 2017 non si rilevano servizi che prestano attività lavorativa per l'arco temporale previsto dalla norma contrattuale sulla indennità di turno.

Art. 9 – INDENNITA' MANEGGIO VALORI

1. L'indennità di maneggio valori prevista dall'art. 36 del contratto integrativo del 14/9/2000 spetta al personale formalmente individuato e adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori e cassa, cioè alla gestione diretta di denaro contante, per le sole giornate in cui si è effettivamente adibiti a tale servizio.
2. Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 CCNL 14.09.2000) si stabilisce la seguente indennità: €. 0,516 giornaliera.
3. Il maneggio valori è desunto dai rendiconti resi dagli Agenti Contabili e dai subagenti. L'erogazione dell'indennità di maneggio valori avviene annualmente a consuntivo nell'anno successivo alla maturazione.

Art. 10 - INDENNITA' DI REPERIBILITA'

1. Il servizio di reperibilità è istituito con atto gestionale del Dirigente/Responsabile del Settore è limitato ad un numero massimo di 6 giorni mensili. Riguarda i seguenti servizi:

MAGAZZINO COMUNALE/SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI ESTERNI - per eventi quali neve, altri eventi atmosferici, eventi eccezionali, chiamate di emergenza e/o pronto intervento.

durata: per tutta la durata dell'anno.

giorni lavorativi: servizio coperto per 18 ore - orario dalle 13.00 alle 7.00 del giorno seguente, 5 giorni settimanali

giorni festivi: servizio coperto per 24 ore

2. Per la disciplina e la remunerazione della reperibilità si rimanda a quanto disposto dai vigenti CCNL. L'erogazione avviene sulla base dei calendari di presenza in turno di reperibilità, predisposti mensilmente dal Settore di riferimento e trasmessi al Servizio personale.
3. Il servizio di reperibilità è esteso in forma temporanea anche al personale dipendente che in occasione dello sciopero è reperibile sulla base del contingente previsto dal vigente accordo sui servizi minimi essenziali. La reperibilità è remunerata con l'indennità prevista contrattualmente e per il numero di ore corrispondenti alla durata della reperibilità.
4. L'istituto è inoltre attivato dall'Ente, in caso di festività consecutive o di chiusura degli uffici per almeno tre giorni, per i seguenti servizi:
 - servizio di anagrafe e stato civile
 - servizio di gestione cimiteriale
5. L'eventuale intervento del personale reperibile viene remunerato con il compenso per lavoro straordinario secondo la previsione dei vigenti CCNL; non sono riconosciute ulteriori diverse indennità.

ART. 11 - INDENNITÀ PER PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (Art. 17 co. 2 lett. f)

1. L'attribuzione dell'indennità di particolare responsabilità spetta alle figure professionali corrispondenti alle seguenti fattispecie:
 - a) ai responsabili di Servizio o di squadre formalmente individuati
 - b) ai dipendenti incaricati di funzioni sostitutive, mediante attribuzione di mansioni superiori, con responsabilità procedimentali e di risultato;
 - c) ai dipendenti cui è affidata formalmente la titolarità di gruppi di lavoro o di progetti finalizzati a obiettivi specifici a tempo determinato
2. Tra i ruoli così individuati si individua la graduazione delle indennità (art. 36 del CCNL 22/1/2004) riportate nella tabella sottostante:

<i>Ruolo</i>	<i>categoria</i>	<i>Indennità annua</i>
<i>Responsabili di servizio</i>	<i>D</i>	<i>2.000,00</i>
<i>Responsabili di servizio o unità operative</i>	<i>C</i>	<i>1.500,00</i>
<i>Responsabili di servizio o unità operative</i>	<i>B</i>	<i>1.000,00</i>

3. L'indennità viene erogata a consuntivo dell'esercizio.

ART. 12 - COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17 comma 2 lett. i)

1. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità di seguito indicate, è prevista una indennità nella misura massima prevista dal CCNL, pari a €. 300,00 annui lordi.
2. L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile (lorda)
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00
Ufficiale elettorale	€ 25,00
Addetti URP con affidamento specifiche responsabilità	€ 25,00
Responsabile di tributi	€ 25,00
Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€ 25,00
Messi notificatori con funzioni di Ufficiale Giudiziario	€ 25,00

3. Le indennità di cui al presente articolo non sono cumulabili con qualsiasi altra tipologia di indennità per responsabilità (art. 17 comma 2 lettera f CCNL 01.04.1999); nel caso ricorrano entrambe le fattispecie legittimanti, al dipendente competerà quella di importo maggiore.
4. Il conferimento dell'incarico viene riconosciuto con disposizione del Dirigente/Responsabile.
5. L'indennità viene erogata a consuntivo al netto delle assenze di cui all'art. 71 comma 1 del D.L.112/2008

Art. 13 - INDENNITA' DI DISAGIO

1. Si individua la fattispecie dell'**orario disagiato** per i dipendenti di Cat. B e C relativamente ai seguenti servizi:
 - a) Assistenza agli organi comunali nelle sedute di Consiglio comunale.
 - b) chiamate di pronto intervento effettuate in orario disagiato dai dipendenti comunali non in reperibilità né in disponibilità e su richiesta dell'ente
 - c) Servizio svolto per attività e manifestazioni comunali effettuate in orario disagiato dai dipendenti comunali non in reperibilità né in disponibilità e su richiesta dell'ente, con esclusione delle consultazioni elettorali/referendarie

Per le fattispecie di cui sopra si prevede il seguente compenso lordo:

- € 30,00 per ogni intervento effettuato in giorni feriali
- € 40,00 per ogni intervento effettuato in giorni festivi e/o orari notturni

2. E' altresì riconosciuta un'indennità di disagio per la **disponibilità** relativamente ai seguenti servizi:

SERVIZIO	COMPENSO	MOTIVAZIONE
SERVIZI TECNICI ESTERNI MAGAZZINO COMUNALE	Giorni ordinari =18 ore: € 15,49 Giorni festivi =24 ore: € 41,32	Disponibilità per interventi oltre il piano di reperibilità

3. L'indennità di disagio è attribuita a seguito di disposizione del Dirigente/Responsabile con la quale dà atto dell'effettiva assegnazione alle attività disagiate di cui sopra.
4. L'eventuale intervento del personale in disponibilità viene remunerato con il compenso per lavoro straordinario secondo la previsione dei vigenti CCNL.

Art. 14 – PROGETTI E PRODUTTIVITA' su risorse variabili

Si concorda la definizione di incentivi specifici di produttività in relazione al progetto di attivazione servizi o miglioramento dei servizi esistenti, finanziati con risorse ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99 approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 87/2017 del valore di **€ 2.000,00** (*Servizio di pulizia neve e spargimento sale antigelo nella stagione invernale*)

Le risorse residue pari a circa € 12.400,00 sono destinate

- a) **€ 1.500** ai progetti specifici a valere sulle risorse di cui all'art. 15 c. 2 ccnl 1/4/1999 allegati alla presente preintesa
- b) **€ 10.900** circa alla produttività collettiva e ripartite in relazione al sistema di valutazione del personale dipendente che prevede la valutazione della performance organizzativa della struttura di appartenenza e della performance individuale collegata ai comportamenti organizzativi e agli obiettivi individuali.

NOTA A VERBALE al CCDI economico 2017

Le parti si impegnano a presentare e discutere entro il primo trimestre 2018 i criteri di selezione per progressioni orizzontali a valere sul fondo dell'anno 2018.

Allegati:

n. 1 progetto ex art 15 c. 5

n. 2 progetti ex art. 15 c. 2

fondo riparto risorse anno 2017

Castello d'Argile 22/03/2018

Per la parte pubblica

F.to il Presidente Dott. Vincenzo Errico

Per la parte sindacale

F.to R.S.U.

F.to Gladys Ghini – FP CGIL

F.to Kevin Ponzuoli – CISL FP

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROPOSTA DI PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI ANNO 2017

(ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99)

Titolo progetto: Servizio di pulizia neve e spargimento sale antigelo nella stagione invernale

Proponente (singolo settore o gruppo)	Area Gestione del Territorio
Situazione attuale (descrivere la situazione attuale evidenziando mancanze o margini di miglioramento)	Il Piano neve del Comune di Castello d'Argile è stato approvato con DGC n.89/2015. L'attività di pulitura delle strade dalle nevicate è svolta da una ditta ingaggiata con 5 mezzi spalaneve. Il Comune possiede due mezzi spalaneve che il personale esterno utilizza nelle ore di servizio. Pertanto le lame spalaneve complessivamente disponibili sono sette. L'attività di salatura del ghiaccio è svolta normalmente dal personale comunale; la ditta ingaggiata ha la disponibilità di un mezzo spargisale che interviene a richiesta.
Descrizione obiettivo primario del progetto	Il progetto consiste nell'organizzare un servizio svolto dal personale esterno che in occasione delle nevicate coordina la ditta ingaggiata con il personale comunale, decide i tempi di intervento, verifica l'operato di tutti i mezzi in base ai percorsi di pulitura prestabiliti, valuta e stabilisce l'intervento di salatura.
Risultato atteso (miglioramento quali-quantitativo da raggiungere, economicamente tangibile)	Al momento della nevicata il personale addetto attiva gli operatori al momento opportuno in ragione dello stato della viabilità stabilendo numero di mezzi da attivare e aree da pulire; integra al bisogno l'uscita degli spargisale al fine di ottenere un livello adeguato di pulizia delle strade comunali. L'attività usufruisce della esperienza e conoscenza del territorio da parte del personale comunale che è garanzia di maggiore qualità del risultato.
Maggiori entrate previste (indicare una previsione stimata in euro)	//
Minori spese previste (indicare una previsione stimata in euro)	€ 5.500 per il mancato noleggio dell'ingaggio di tre mezzi (2 spalaneve e 1 spargisale). Inoltre il costo orario di uso dei mezzi svolto dal personale comunale è minore rispetto al costo di ingaggio e per l'anno 2017 il personale attivato sarà solo di due persone con un risparmio conseguente sull'ingaggio.
Spese necessarie all'avvio del progetto (indicare una previsione stimata in euro)	//
Dipendenti coinvolti (numero, profilo, nominativo, % partecipazione)	N 2 dipendenti coinvolti, Pruni e Guizzardi con uguali percentuali: PRUNI 1.000 € GUIZZARDI 1.000 €

Valore del progetto	2.000,00 €
Indicatori (come verificare il raggiungimento dei risultati)	Intervento dei mezzi necessari al raggiungimento dei 5 cm di precipitazione nevosa.
Fasi e tempi di realizzazione	Il servizio è attivo dal 15/11/2017 al 30/04/2018
Termine finale	30/04/2018

**IL RESP.LE DELL' AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Ing. Cristina Baccilieri

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROPOSTA DI PROGETTO finanziato con risorse ex art. 15 comma 2 CCNL 1/4/99)

Titolo progetto: GESTIONE ENTRATE DA SERVIZI ALLA PERSONA – VERIFICA SITUAZIONI PREGRESSE- SERVIZIO RAGIONERIA

Proponente (singolo settore o gruppo)	Responsabile Area Economico-Finanziaria
Situazione attuale (descrivere la situazione attuale evidenziando mancanze o margini di miglioramento)	A seguito trasferimento all'Unione Reno-Galliera dei servizi alla persona e all'Asp dei servizi della Comunità alloggio è stata attribuita all'area economico-finanziaria come da deliberazione di GC n. 81/2014 la gestione delle entrate per i servizi di cui sopra erogati fino al 30 giugno 2014.
Descrizione obiettivo primario del progetto	Recupero straordinario delle entrate sui servizi di cui sopra, che richiede un particolare impegno progettuale da parte del personale del servizio contabilità e bilancio attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 1) Procedure di verifica di recupero del credito nei confronti degli utenti che hanno ricevuto le ingiunzioni fiscali relative alle annualità 2009/2012 gestione delle rateizzazioni; 2) Verifica di tutti i dati al fine della predisposizione delle ingiunzioni fiscali annualità 2013-2014 a seguito mancato pagamento nonostante il sollecito inviato dal Comune nel corso dell'anno 2016
Risultato atteso (miglioramento quali-quantitativo da raggiungere, economicamente tangibile)	Garantire il recupero delle entrate attraverso solleciti e riscossione coattiva.
Maggiori entrate previste (indicare una previsione stimata in euro)	
Minori spese previste (indicare una previsione stimata in euro)	5.270,00 costo quantificato se il servizio fosse stato affidato ad una ditta esterna
Spese necessarie all'avvio del progetto (indicare una previsione stimata in euro)	
Dipendenti coinvolti (numero, profilo, nominativo, % partecipazione)	Angelini Emanuela 40% Pedrielli Micaela 33,33% Trocchi Elisa 26,7%
Valore del progetto e criteri di riparto (importo presunto da convalidare in Giunta)	€ 900,00
Indicatori (come verificare il raggiungimento dei risultati)	Riscossione delle rette anche con provvedimenti di rateizzazioni (annualità 2009/2012 e 2013/2014) Attivazione procedure forzate di recupero crediti

	(pignoramenti, ipoteche ecc) Ricerca dati al fine di poter emettere le ingiunzioni fiscali relative alle annualità 2013/2014 nei confronti di coloro che non hanno provveduto al pagamento.
Fasi e tempi di realizzazione	01/01/2017-31/12/2017
Termine finale	31.12.2017

IL RESPONSABILE DI AREA

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROPOSTA DI PROGETTO finanziato con risorse ex art. 15 comma 2 CCNL 1/4/99)

Titolo progetto: ATTIVITA' DI VERIFICA SITUAZIONI PREGRESSE- SERVIZIO TRIBUTI

Proponente (singolo settore o gruppo)	Responsabile Area Economico-Finanziaria
Situazione attuale (descrivere la situazione attuale evidenziando mancanze o margini di miglioramento)	1) Per il recupero della tassa rifiuti relativa alle annualità 2010-2011-2012 sono state effettuate le procedure previste dal regolamento generale delle entrate (solleciti ed emissione ruolo coattivo) 2) Per quanto riguarda le annualità 2013/2015 si stanno verificando le situazioni pendenti al fine di attivare le procedure previste dal regolamento delle ente. 3) Per quanto riguarda l'annualità 2016 devono essere verificati i mancati pagamenti da parte dei contribuenti ed emessi i relativi solleciti.
Descrizione obiettivo primario del progetto	1) E' necessario, per tutti i contribuenti che non hanno ottemperato al pagamento, verificare le relative capacità reddituali al fine di poter attivare gli istituti di prelievo forzato attraverso gli strumenti informatici che vengono messi a disposizione dalle Amministrazioni centrali (ad esempio Punto fisco, ecc) 2) Invio solleciti tassa rifiuti 2016
Risultato atteso (miglioramento quali-quantitativo da raggiungere, economicamente tangibile)	Garantire il recupero delle entrate relative alla tassa rifiuti
Maggiori entrate previste (indicare una previsione stimata in euro)	
Minori spese previste (indicare una previsione stimata in euro)	5.270,00 costo quantificato se il servizio fosse stato affidato ad una ditta esterna
Spese necessarie all'avvio del progetto (indicare una previsione stimata in euro)	
Dipendenti coinvolti (numero, profilo, nominativo, % partecipazione)	Fantoni Carla Alberghini Franca
Valore del progetto e criteri di riparto (importo presunto da convalidare in Giunta)	€ 600,00 Fantoni 60% Alberghini 40%
Indicatori (come verificare il raggiungimento dei risultati)	Riscossione delle Tarsu 2010/2012 anche con provvedimenti di rateizzazioni. Attivazione procedure forzate di recupero crediti (pignoramenti, ipoteche ecc.) sulle annualità 2010/2012

	Invio avvisi di accertamento annualità 2013/2015 a soggetti non paganti Tarsu-Tari, già sollecitati. Invio solleciti TARI annualità 2016.
Fasi e tempi di realizzazione	01/01/2017-31/12/2017
Termine finale	31/12/2017

IL RESPONSABILE DI AREA

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO		UTILIZZO DEL FONDO	
RISORSE STABILI art. 31 comma 2 CCNL 22/01/04		USCITE PARTE STABILE	
Fondo storico	55.429,90		
Risparmi su straordinario (Art. 14 comma 4 ccnl 1999)	180,01		
Art. 4 comma 1 CCNL 05/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	9.032,44		
RIA e ad personam pers. cessato dal 01/01/2000	5.418,400		
Rideterminazione fondo progressioni economiche	2.184,29		
Art. 15 c. 5 CCNL 1999 per nuovi servizi con aumento dotazioni organiche	0,00	Progressioni orizzontali	23.800,00
Fondo stabile art. 31 comma 2 (storico)	72.245,04	Indennità di comparto	9.700,00
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/04 (0,62%)	5.319,330		
Art. 32 c. 2 CCNL 22/01/04 (0,50%)	4.289,780	Maggiorazioni orarie	50,00
Art 4 c. 1 CCNL 2004/2005 - 09/05/06 (0,50% m.s. 2003)	4.294,300	Rischio	1.650,00
Art. 8 c. 2 CCNL 2006/2007 - 11/04/08 (0,60% m.s. 2005)	6.272,400	Reperibilità	6.300,00
DECURTAZIONE PEO E COMPARTO personale trasferito RG -storico	-16.669,440	disagio agg.vo reptà (pag.to mensile)	0,00
DECURTAZIONE "ZAINETTO" personale trasferito RG - storico	-6.755,940	Indennità URP - stato civile (lett. i)	900,00
RISORSE STABILI anno 2010	68.995,47	maneggio valori	450,00
RIA personale cessato dal 2011 al 2014	202,28		
RIA personale cessato dal 2011 al 2014	-202,28		
RIA personale cessato dal 2015 al 2016	0,00		
DECURTAZIONE "ZAINETTO" personale SOCIALI trasferito RG il 1/7/2014	-16.377,99		
Taglio per riduzione personale (art.9 co. 2bis L.122/2010) - storico 2014	-7.470,39		
Riduzione per limite ex art 23 co.2 Dlgs 75/2017 (limite fondo 2016)	0,00		
TOTALE RISORSE STABILI	45.147,09	USCITE PARTE STABILE	42.850,00
RISORSE VARIABILI art. 31 comma 3		USCITE PARTE VARIABILE	
Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/99 (max 1,2% m.s. 1997) - previa verifica Nucleo c. 4.	9.219,90	disagio per interventi	1.000,00
Art. 15 c. 5 - nuovi servizi SENZA aumento dotazioni organiche	2.000,00	Indennità part. responsabilità (lett. f)	3.500,00
		progetti art. 15 co.5	2.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.219,90	progetti art. 15 co. 2	1.500,00
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI soggette al limite	56.366,99	salario produttività	10.989,99
ALTRE RISORSE			
Risorse residue da anno precedente	3.991,00		
Compensi lavoro straordinario risparmi anno 2015	1.482,00	TOTALE	18.989,99
RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA		SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA	
DLGS 163/2006: INCENTIVI PROGETTAZIONE periodo transitorio 19/8/2014-18/4/2016	0,00	DLGS 163/2006: INCENTIVI PROGETTAZIONE periodo transitorio 19/8/2014-18/4/2016	0,00
Compensi Istat	1.000,00	compensi istat	1.000,00
TOTALE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	1.000,00	TOTALE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA	1.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	62.839,99	TOTALE COMPLESSIVO	62.839,99